



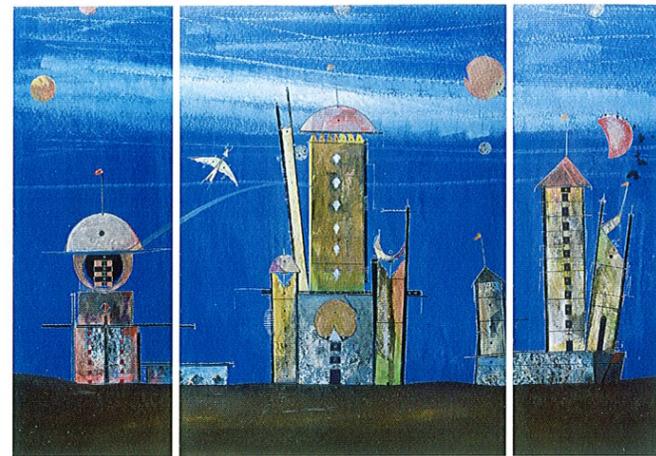
Verlonere Heimat
[Patria perduta]
olio su tavola
48x45
1949
Pinacoteca RMP, Luserna

Cassa Illumina delicate equipment-blu di Zobeide
tecnica mista su legno
102,5x118,5
2008
Proprietà dell'artista

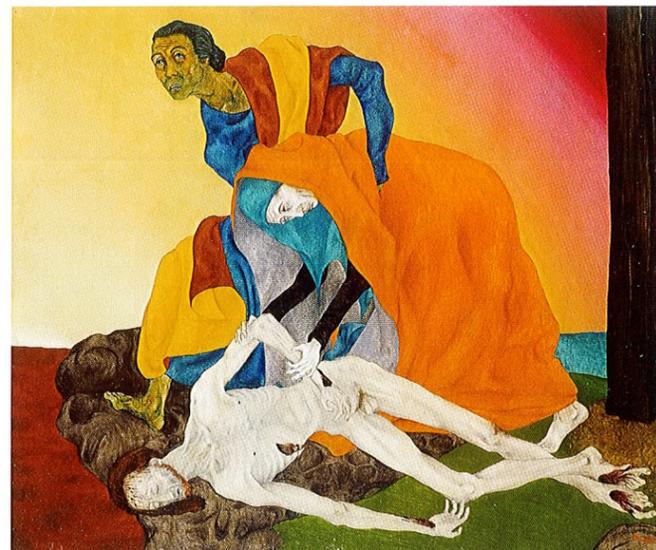


A Luserna, dove nasce nel 1924, Martin Pedrazza rimane fino all'età di 18 anni. Dopo gli studi alle scuole industriali e un apprendistato dallo scultore Rudolf Nicolussi a Bolzano, nel 1942, in seguito alle "Opzioni", si trasferisce con la famiglia a Stams in Tirolo. Solo dopo la guerra, che lo segna profondamente, riprende gli studi, prima alla Staatsgewerbeschule di Innsbruck, poi all'Accademia di Belle Arti di Vienna dove ha come insegnanti Franz Elsner e Herbert Boeki. Pittore e incisore, è presente in molte mostre collettive e personali e membro fondatore del Gruppo Stern che voleva riportare in auge la ricchezza cromatica della Secessione Viennese. Nel 1982 abbandona la pittura per dedicarsi alla scrittura e alle teorizzazioni filosofiche e nel suo "Pedrazzeum" a Stams – una casa che continuamente trasforma con interventi artistici – conduce una vita singolare e isolata. Nel 2006 dona una parte della sua casa natale al Centro di Documentazione di Luserna e un significativo nucleo di opere che sono la base per la costituzione della Pinacoteca a lui dedicata. Muore a Stams nel 2010.

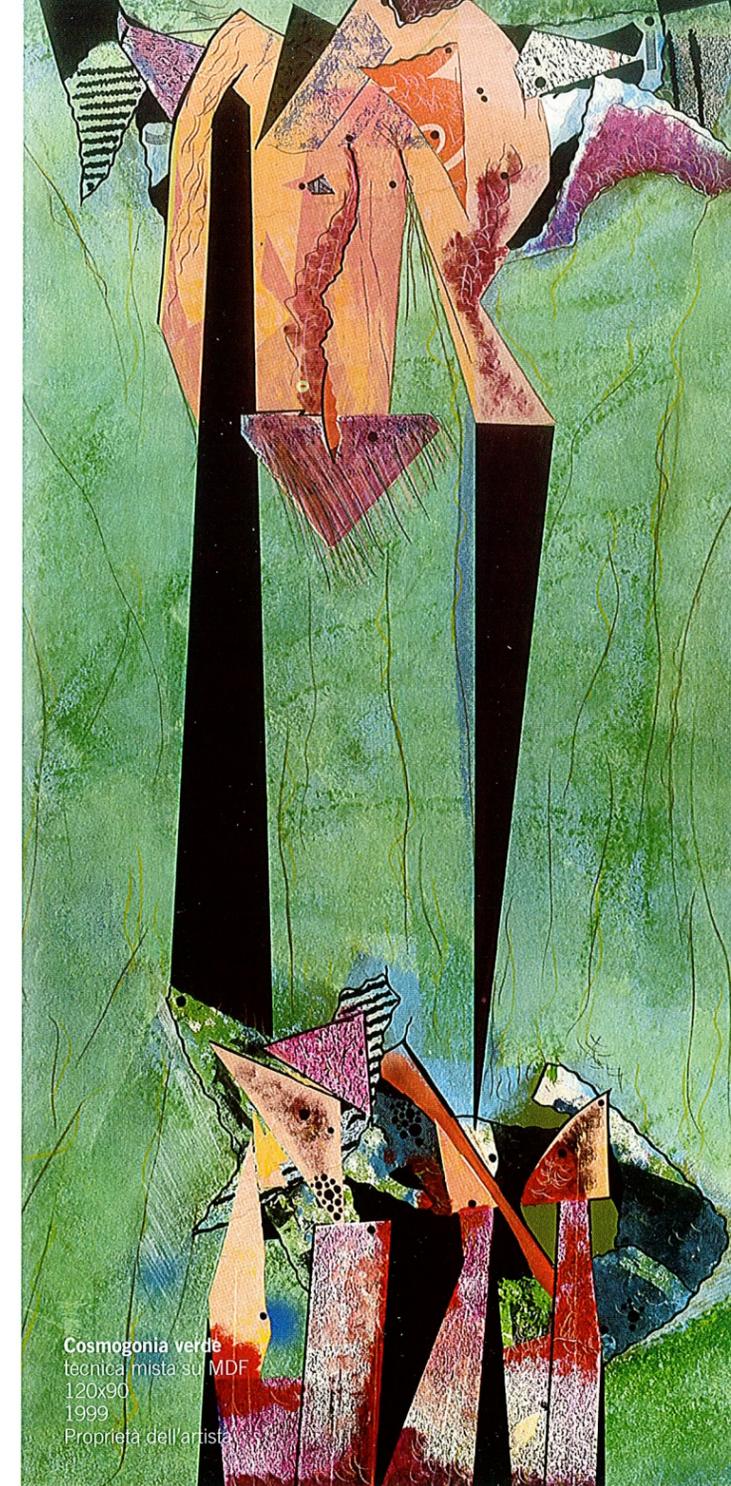
Nato nel 1952 a Qualso di Udine a pochi chilometri dal confine sloveno, Zanussi è da sempre un ricercatore di forme e mondi diversi. Ha maturato la sua arte attraverso la lezione di David Maria Turoldo, Ernesto Balducci e Rigoberta Menchù, alla quale ha voluto dedicare una serie di dipinti. Si è posto all'attenzione della critica soprattutto grazie alla realizzazione della "Porta della Pace" (1988), di cui il critico Gillo Dorfles sottolinea, oltre alla efficacia cromatica, l'originalità e la complessità delle forme, frutto di intime attitudini all'introspezione e alla meditazione. Zanussi vive in una vecchia casa contadina sul Monte Stella di Tarcento, in uno studio-bottega sempre aperto ad amici, curiosi ed estimatori. In questo ambiente, protetto dalla sacralità del verde, l'artista elabora strategie creative e operative traendo ispirazione dalla luce mutevole delle stagioni, dalle variazioni meteorologiche, dalla vita delle piante e dal crescere di erba e fiori. Zanussi ha esposto – a partire dai primi anni Settanta – in importanti musei e gallerie europee, da Lubjana a Roma, da Sarajevo a Venezia, da Amsterdam a Vienna e sue opere sono presenti in molte collezioni pubbliche e private.



Città invisibili Alore blu
(Trittico)
tecnica mista su MDF
90x45+90+45
2012
Proprietà dell'artista



Kreuzabnahme
[Deposizione dalla croce]
olio su compensato
71x87
1950
collezione privata



Cosmogonia verde
tecnica mista su MDF
120x90
1999
Proprietà dell'artista



Presidenza del Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

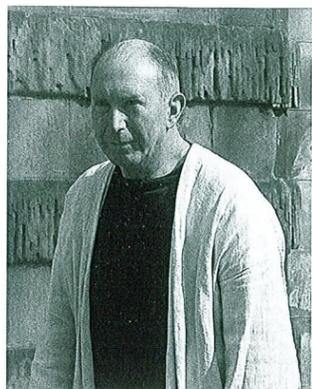


Foto: Alice Dragotto

Dalle Alpi alla Carnia. Arte di confine.
Rheo Martin Pedrazza e Toni Zanussi

Palazzo Trentini
via Manci, 27

27 febbraio-19 marzo 2016

da lunedì a venerdì 10.00-18.00
sabato 10.00-12.00
Chiuso nei giorni festivi



PALAZZO TRENTINI
MOSTRE
Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

Mai come in questo presente i confini hanno assunto una simbologia ricca di plurali significati. Per alcuni territori, che proprio sul confine hanno sviluppato le loro identità, quelle immaginarie linee di demarcazione diventano luogo dell'incontro. Ecco perché nasce questa mostra, voluta dal Consiglio della provincia autonoma di Trento e che apre un dialogo fra le frontiere etnico-linguistiche alpine e quelle dell'estremo nord-est italiano; un dialogo fra due pittori come il cimbro Rheo Martin Pedrazza ed il friulano Toni Zanussi, che narra di storie comuni e differenti, ma di una identica idea del confine, visto come una sorta di "filo di seta", attraverso il quale incontrare l'Altro, conoscerlo e costruire insieme nuove prospettive di futuro e di speranza.

PALAZZO TRENTINI
MOSTRE
Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

Dalle Alpi alla Carnia. Arte di confine. Rheo Martin Pedrazza e Toni Zanussi



Erinnerung an Pinè
[Ricordo di Pinè]
olio su masonite
58x60
1951
Pinacoteca RMP, Luserna

